

Delibera n° 433

Estratto del processo verbale della seduta del
7 marzo 2014

oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA "STRUTTURA DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE".

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e, in particolare, l'articolo 143 in materia di pianificazione paesaggistica;

Vista la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) che disciplina la valutazione ambientale strategica di piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale e in particolare:

- l'articolo 4, per cui la valutazione ambientale strategica ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile;
- l'articolo 10, comma 3 per cui la valutazione ambientale strategica comprende le procedure di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
- l'articolo 11 ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall'Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del Piano;

Vista la legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 ("Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio") come da ultimo modificata dalla legge regionale 11 ottobre 2013, n. 14;

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto il 22 novembre 2006 ai sensi dell'articolo 143, comma 3, del Codice nel testo vigente al momento della ratifica del medesimo tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Friuli Venezia Giulia e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il Disciplinare di attuazione del protocollo d'intesa fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Friuli Venezia Giulia sottoscritto il 12 novembre 2013 e in particolare:

- l'articolo 8 ai sensi del quale per procedere alla elaborazione congiunta del Piano è istituito un Comitato tecnico paritetico al quale spettano tra l'altro la definizione dei contenuti del Piano;
- l'articolo 8 comma 3 che disciplina la composizione del Comitato;

Visto lo schema denominato "Struttura del Piano Paesaggistico Regionale", approvato dal Comitato tecnico paritetico nella seduta del 23 gennaio 2014, allegato A e parte integrante del presente atto;

Visto l'allegato B, parte integrante del presente atto, nel quale sono indicati i soggetti coinvolti nel processo di valutazione ambientale strategica;

Ritenuto di approvare lo schema della struttura del Piano paesaggistico regionale e di dare avvio alla valutazione ambientale strategica;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di approvare lo schema denominato "Struttura del Piano Paesaggistico Regionale" nel testo approvato all'unanimità dal Comitato tecnico paritetico di cui all'articolo 8 del Disciplinare di attuazione del protocollo d'intesa fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Friuli Venezia Giulia sottoscritto il 12 novembre 2013, allegato (allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

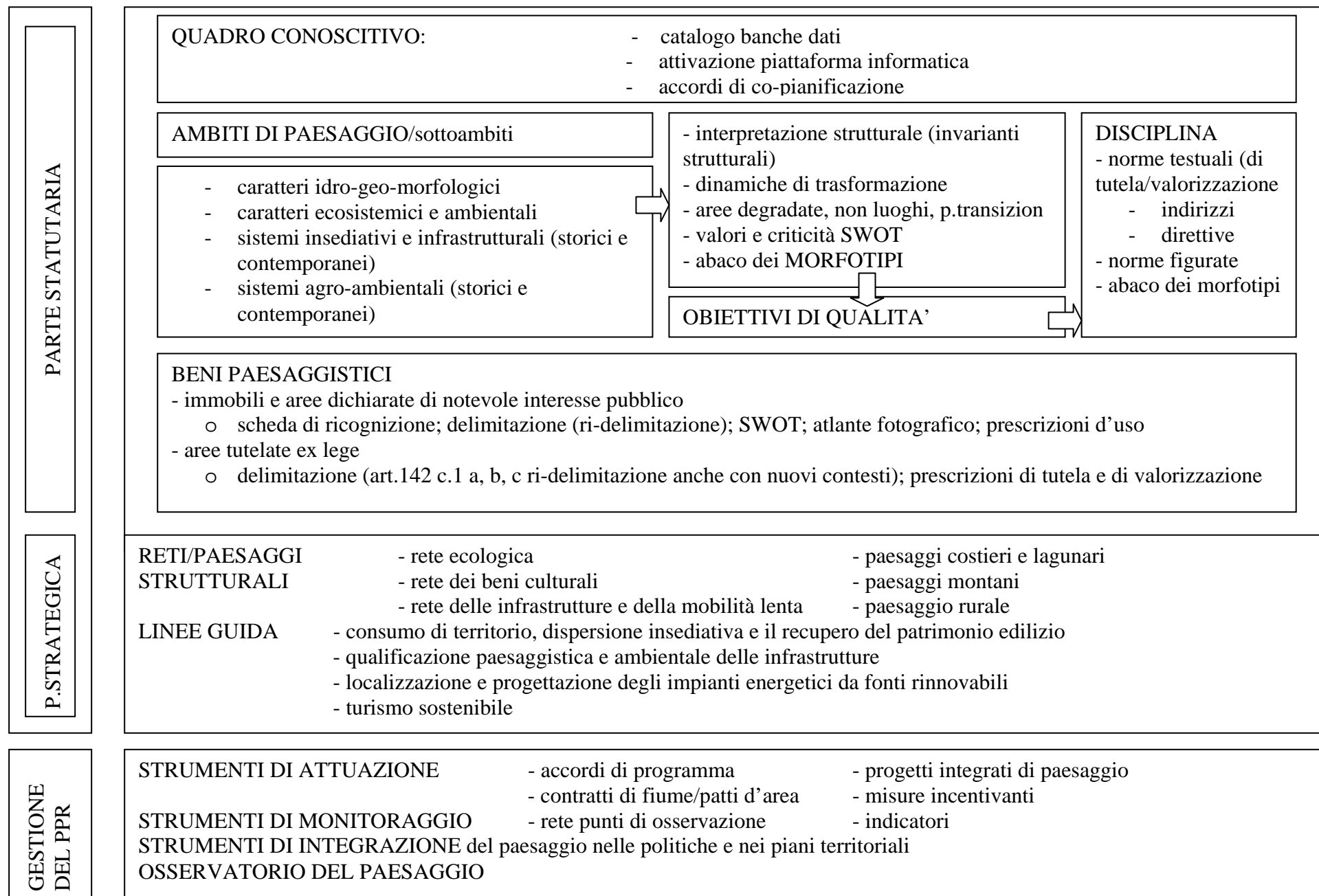
2. di dare avvio, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 152/2006, al processo di valutazione ambientale strategica del Piano paesaggistico regionale e a tal fine di approvare l'allegato B, parte integrante del presente atto, nel quale sono indicati i soggetti coinvolti nel processo di valutazione ambientale strategica;

3. La presente deliberazione, comprensiva dei relativi allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

SCHEMA DELLA STRUTTURA DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE che comprende tutto il territorio regionale



ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 433 DEL 7 MARZO 2014

ALLEGATO B – SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Il presente allegato individua i soggetti coinvolti nel processo di valutazione ambientale strategica relativamente al Piano paesaggistico regionale tenuto conto delle definizioni contenute all'articolo 5 del decreto legislativo 152/2006

AUTORITÀ COMPETENTE (art. 5 comma 1 lett. p):

- Giunta regionale

- **Struttura di supporto tecnico all'autorità competente:** composta da n. cinque soggetti competenti negli aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. I componenti sono individuati come segue: tre dipendenti regionali, uno proposto dall'ANCI e uno proposto dall'ARPA. Le funzioni tecnico-amministrative connesse al funzionamento di detta struttura sono svolte dalla "struttura stabile per il coordinamento delle attività volte a sviluppare la procedura di VAS nell'ambito della pianificazione territoriale regionale" del Servizio Pianificazione territoriale.

AUTORITÀ PROCEDENTE (art. 5 comma 1 lett. q):

- Giunta regionale

PROPONENTE (art. 5 comma 1 lett. r) :

- **Comitato tecnico paritetico**, di cui all'articolo 8 del Disciplinare di attuazione del protocollo d'intesa fra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Friuli Venezia Giulia sottoscritto il 12 novembre 2013

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (art. 5 comma 1 lett. s):

- Regione Friuli Venezia Giulia:

- Direzione centrale ambiente e energia
- Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università
- Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia
- Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali
- Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie
- Direzione centrale cultura, sport e solidarietà
- Presidenza della Regione - Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche
- Presidenza della Regione - Servizio coordinamento politiche per la montagna

- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA)

- Aziende per i Servizi Sanitari:

- ASS n. 1 "Triestina"
- ASS n. 2 "Isontina"
- ASS n. 3 "Alto Friuli"
- ASS n. 4 "Medio Friuli"
- ASS n. 5 "Bassa Friulana"
- ASS n. 6 "Friuli occidentale"

- Province:

- Provincia di Gorizia
- Provincia di Pordenone
- Provincia di Trieste
- Provincia di Udine

- Unione delle Province d'Italia (UPI)

- Comuni

- Associazione nazionale Comuni italiani (ANCI)

- Comunità montane:

- Comunità montana Torre – Natisone – Collio
- Comunità montana del Friuli Occidentale
- Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale
- Comunità montana della Carnia

- Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani (UNCHEM)

- Ente tutela pesca del Friuli Venezia Giulia

- ERSA - Agenzia regionale per lo sviluppo rurale

- Enti parco:

- Parco naturale Dolomiti Friulane
- Parco naturale delle Prealpi Giulie

- Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione

- Consorzi di bonifica:

- Consorzio di bonifica Bassa Friulana
- Consorzio di bonifica Cellina Medusa
- Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento
- Consorzio di bonifica Pianura Isontina

- Autorità portuale di Trieste

- Capitanerie di porto

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

- Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo

- Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia
- Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia
- Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia

- Università con sede nel territorio regionale

- Altri istituti

- Istituto nazionale di oceanografia e geofisica sperimentale (OGS)
- Istituto superiore per la protezione dell'ambiente (ISPRA)
- Soprintendenza per i beni archeologici del Friuli Venezia Giulia

CONSULTAZIONE (art. 5 comma 1 lett. t, u, v):

L'insieme delle forme di informazione e di partecipazione, anche dirette alle amministrazioni, del pubblico e del pubblico interessato nella raccolta dei dati e nella valutazione del piano, per quanto non definito nel D.Lgs 152/2996 e nella LR 14/2013 saranno poste in essere anche tenuto conto della possibilità di disciplinare, in accordo con i competenti organi statali, specifici ambiti territoriali considerati prioritari e singole categorie di beni paesaggistici. Nella consultazione e nella consultazione transfrontaliera, saranno coinvolti, tenuto conto delle fasi di elaborazione del Piano paesaggistico regionale:

- **Regione Veneto**
- **Repubblica d'Austria**
- **Repubblica di Slovenia**
- **Pubblico** accanto ai soggetti istituzionalmente preposti ad esercitare competenze o a produrre conoscenze ambientali è fondamentale coinvolgere nel processo di VAS le associazioni e i cittadini attivi nel territorio per il perseguimento degli obiettivi di tutela e di valorizzazione dell'ambiente.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE